

Registro delibere del Consiglio di Amministrazione ORIGINALE N. 111

OGGETTO: Approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante. (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di OTTOBRE alle ore 18:00, in seconda convocazione, a seguito di appositi inviti diramati dal Presidente con PEC in data 12/10/2022 Prot. n. 9286, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Risultano:

		Presente/Assente
DR. MANNI MASSIMO	Presidente del C.d.A	Presente
MALVETANI GIUSEPPE	Vice Presidente del C.d.A	Presente
MONTORI MORENO	Componente del C.d.A	Assente
CIARDO GIOVANNI	Componente del C.d.A	Presente
TAMBURINI SERGIO	Componente del C.d.A	Presente
ROMOLI ALESSANDRO	Componente del C.d.A	Presente
MONTANI GIOVANNI	Componente del C.d.A	Presente
REGIONE LAZIO PRESIDENTE GIUNTA O SUO DELEGATO	Componente del C.d.A	Assente

Assiste il Presidente della riunione, il Direttore DR.SSA CARLA PAGLIARI
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DR. MASSIMO MANNI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante”. (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con la Deliberazione numero 72 del 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 relativa alle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (whistleblowing);
- VISTA** la Legge n. 179 del 20 Novembre 2017, entrata in vigore il 29/12/2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro pubblico o privato.”;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Consorzio prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza predisponga apposita procedura (cosiddetta Whistleblowing Policy);
- VISTO** il “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.”, già approvato con Delibera di CdA n. 20 del 18.02.2022;
- VISTI** i nuovi cambiamenti normativi, che portano alla necessità di ridefinire il Regolamento in materia di whistleblowing;
- VISTE** le “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing) (adottate dall’Autorità con Delibera n. 649 del 9 giugno 2021 – modificate con il Comunicato del Presidente dell’Autorità del 21 luglio 2021 errata corrige);
- CONSIDERATO CHE** l’art. 1, c. 51, della Legge n. 190/2012 ha inserito un nuovo articolo, il 54-bis, nell’ambito del D. Lgs. n. 165/2001, rubricato “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l’emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing;
- CHE** con l’espressione whistleblower – letteralmente “soffiatore di fischietto” - si intende genericamente il dipendente di un’amministrazione che nel corso dell’attività lavorativa svolta

all'interno della propria organizzazione rileva una possibile irregolarità o altri pericoli di varia natura e provvede alla segnalazione di violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico;

CHE la segnalazione (c.d. whistleblowing), in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblowing è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower;

CHE il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione elencate al Capitolo 3 (punto 3.1.11), prevede la "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cosiddetto whistleblower)", dettando linee guida per l'applicazione di questo istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo numero 165/2001;

CHE la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", entrata in vigore il 29 dicembre 2017, con la quale è stato integralmente riscritto il predetto articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché l'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ha integrato la normativa in tema di obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale;

RITENUTO CHE ai fini di una puntuale attuazione dell'istituto del c.d. whistleblowing è necessaria l'adozione di un nuovo Regolamento per il corretto utilizzo dello stesso;

CHE il Regolamento del Consorzio, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato dall'RCPT consortile è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

ATTESO CHE sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) è stato aggiunto un articolo riguardante le definizioni, e cioè un articolo in cui vengono spiegati determinati termini e varie abbreviazioni;
- 2) è stato specificato il soggetto responsabile degli eventuali procedimenti, che risulta essere l'RPCT;
- 3) è stato introdotto un nuovo articolo in cui è stato specificato che vige il segreto d'ufficio per i procedimenti riguardanti il c.d. whistleblowing;
- 4) nell'articolo riguardante il contenuto delle segnalazioni sono stati previsti tutti i casi in le comunicazioni di denuncia dovranno essere considerate come inammissibili e/o

improcedibili;

5) è stato aggiunto un modulo per la segnalazione di presunti illeciti e irregolarità;

VISTO il documento istruttorio sotto riportato (n. 129 del 19/09/2022), contenente i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

A TERMINE dell'art. 23 dello Statuto consorziale vigente;

CON l'assistenza del Direttore dell'Ente;

All'unanimità di voti

d e l i b e r a

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le modifiche e gli aggiornamenti del "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante." (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare il Regolamento approvato nel sito del Consorzio, sia nella sezione "Whistleblowing" di "Amministrazione Trasparente" sia nella sezione "Regolamenti".

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to DR. MASSIMO MANNI

IL SEGRETARIO
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi dal 19/10/2022 al 02/11/2022 ai sensi della normativa vigente.

Lì 19/10/2022

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA

(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Proposta n. 129 del 19/09/2022

OGGETTO: Approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante. (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).

VISTI

la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con la Deliberazione numero 72 del 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la Determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 relativa alle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (whistleblowing);

la Legge n. 179 del 20 Novembre 2017, entrata in vigore il 29/12/2017, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro pubblico o privato.";

il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Consorzio prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza predisponga apposita procedura (cosiddetta Whistleblowing Policy);

il "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.", già approvato con Delibera di CdA n. 20 del 18.02.2022;

i nuovi cambiamenti normativi, che portano alla necessità di ridefinire il Regolamento in materia di whistleblowing;

le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d.

whistleblowing) (adottate dall’Autorità con Delibera n. 649 del 9 giugno 2021 – modificate con il Comunicato del Presidente dell’Autorità del 21 luglio 2021 errata corrige);

CONSIDERATO CHE

l’art. 1, c. 51, della Legge n. 190/2012 ha inserito un nuovo articolo, il 54-bis, nell’ambito del D. Lgs. n. 165/2001, rubricato “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l’emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing;

con l’espressione whistleblower – letteralmente “soffiatore di fischietto” - si intende genericamente il dipendente di un’amministrazione che nel corso dell’attività lavorativa svolta all’interno della propria organizzazione rileva una possibile irregolarità o altri pericoli di varia natura e provvede alla segnalazione di violazioni o irregolarità commesse ai danni dell’interesse pubblico;

la segnalazione (c.d. whistleblowing), in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all’emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l’amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l’interesse pubblico collettivo. Il whistleblowing è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower;

il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione elencate al Capitolo 3 (punto 3.1.11), prevede la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cosiddetto whistleblower)”, dettando linee guida per l’applicazione di questo istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo numero 165/2001;

la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, con la quale è stato integralmente riscritto il predetto articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché l’articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ha integrato la normativa in tema di obbligo di segreto d’ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale;

PRESO ATTO CHE

ai fini di una puntuale attuazione dell’istituto del c.d. whistleblowing è necessaria l’adozione di un nuovo Regolamento per il corretto utilizzo dello stesso;

il Regolamento del Consorzio, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

elaborato dall'RCPT consortile è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

VISTO

che sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) è stato aggiunto un articolo riguardante le definizioni, e cioè un articolo in cui vengono spiegati determinati termini e varie abbreviazioni;
- 2) è stato specificato il soggetto responsabile degli eventuali procedimenti, che risulta essere l'RPCT;
- 3) è stato introdotto un nuovo articolo in cui è stato specificato che vige il segreto d'ufficio per i procedimenti riguardanti il c.d. whistleblowing;
- 4) nell'articolo riguardante il contenuto delle segnalazioni sono stati previsti tutti i casi in le comunicazioni di denuncia dovranno essere considerate come inammissibili e/o improcedibili;
- 5) è stato aggiunto un modulo per la segnalazione di presunti illeciti e irregolarità;

Tutto ciò premesso e considerato si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché il C.d.A. possa approvare con apposita deliberazione la presente proposta.

L'ISTRUTTORE /RUP/CAPO SETTORE: F.to Giulio Fiorucci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

OGGETTO: Approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante. (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta in oggetto (n. 129 del 19/09/2022) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 19/09/2022

IL RESPONSABILE

F.to GIULIO FIORUCCI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E
COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art.16 c. 2 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con DGR Umbria n. 510 del 07-02-1994;

Vista la proposta in oggetto (n. 129 del 19/09/2022) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e si attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 26/09/2022

IL RESPONSABILE
F.to RAG. MASSIMO TROMBETTI

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto n. 129 del 19/09/2022, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 18/10/2022

IL DIRETTORE
F.to Dott.ssa CARLA PAGLIARI